



CITTÀ DI CATTOLICA

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roselli Massimo

Dott. Palarelli Giorgio

Dott. Pironi Mauro

Massimo Roselli
Giorgio Palarelli
Mauro Pironi

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 5 del 17 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

-esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

-visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»
(TUEL);

-visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cattolica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cattolica, 17 gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rosetti Massimo

Dott. Palareti Giorgio

Dott. Pironi Mauro

Indice generale

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

2. Previsioni di cassa

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'ente

Proventi dei servizi pubblici

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cattolica nominato con delibera consiliare n. 71 del 20/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 7/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 27/11/2017 con delibera n. 211, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011

(lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

•necessari per l'espressione del parere

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
 - (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
 - (se non contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D. L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 19/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Disponibilità	2014	2015	2016
	3.923.443,81	4.800.764,32	5.958.506,11
Di cui cassa vincolata	0,00	0,000,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

-non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

-sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

-è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

-non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

-sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

24/4/2017 risulta che:

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 2016.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 27/4/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
				PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	99.429,57	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	684.627,11	430.122,58	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	316.292,76	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.562.884,86	16.733.000,00	16.638.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.128.647,03	1.121.171,62	1.019.072,44
3	Entrate extratributarie	9.706.017,37	7.348.974,00	6.868.974,00
4	Entrate in conto capitale	1.336.482,43	3.020.000,00	1.156.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	2.082.135,14	359.000,00	1.025.850,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.004.000,00	5.004.000,00	5.004.000,00
	TOTALE	42.820.166,83	39.586.145,62	37.711.996,44
	ENTRATE GENERALI DELLE ENTRATE	43.920.516,27	40.016.268,20	37.711.996,44
				37.497.772,28

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- coperti dal FPV;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine ai lavori pubblici;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che
- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

verificato con la tecnica del campionamento:

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha

finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei

che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo

accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già

esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	spese correnti	26.297.971,89	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28
2	spese in conto capitale	4.698.914,38	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00
	di cui FPV	-	-	-	-
3	Spese per incremento di attività finanziarie	430.122,58	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.919.630,00	2.086.000,00	2.169.500,00	2.329.000,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.004.000,00	5.004.000,00	5.004.000,00	5.004.000,00
	TOTALE	43.920.516,27	40.016.268,20	37.711.996,44	37.497.772,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.920.516,27	40.016.268,20	37.711.996,44	37.497.772,28

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

Handwritten signatures and scribbles at the top of the page.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI: PREVISIONI DI CASSA		
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.754.892,17
2	Trasferimenti correnti	1.367.909,22
3	Entrate extracontributarie	9.401.562,14
4	Entrate in conto capitale	3.786.555,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.126.346,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.746.433,70
TOTALE titoli		47.183.699,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		51.933.699,03

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI: PREVISIONI DI CASSA		
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018
1	Spese correnti	26.134.859,63
2	Spese in conto capitale	4.284.571,49
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	2.086.000,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.414.167,42
TOTALE titoli		44.919.598,54
SALDO DI CASSA		7.014.100,49

2. Previsioni di cassa

fonti di finanziamento	importo
entrate correnti vincolate a ...	
entrate in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	430.122,58
altro (da specificare)	
TOTALE	430.122,58

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzate di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0 (zero).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

DENOMINAZIONE	RESIDUI (presunti)	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA	TIT
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (PRESUNTO)				-	4.750.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		430.122,58			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.448.690,46	16.733.000,00	24.181.690,46	19.754.892,17	
Trasferimenti correnti	509.088,30	1.121.171,62	1.630.259,92	1.367.909,22	
Entrate extracontributarie	4.154.888,04	7.348.974,00	11.503.862,04	9.401.562,14	
Entrate in conto capitale	1.007.555,80	3.020.000,00	4.027.555,80	3.786.555,80	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
Accensione prestiti	767.346,00	359.000,00	1.126.346,00	1.126.346,00	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro	742.433,70	5.004.000,00	5.746.433,70	5.746.433,70	
TOTALE	14.630.002,30	40.016.268,20	54.216.147,92	47.183.699,03	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					51.933.699,03
DENOMINAZIONE	RESIDUI (presunti)	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA	TIT
spese correnti	4.663.850,70	22.992.145,62	27.655.996,32	26.134.859,63	
spese in conto capitale	1.021.571,49	3.934.122,58	4.955.694,07	4.284.571,49	
Spese per incremento di attività finanziarie				-	
Rimborso di prestiti	943.726,42	2.086.000,00	3.029.726,42	2.086.000,00	
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
Spese per conto terzi e partite di giro	1.410.167,42	5.004.000,00	6.414.167,42	6.414.167,42	
TOTALE	8.039.316,03	40.016.268,20	48.055.584,23	44.919.598,54	
SALDO DI CASSA				7.014.100,49	

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			
(+)	25.203.145,62	24.526.046,44	24.568.772,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente			
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti			
(-)	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			
(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti			
(-)	2.086.000,00	2.169.500,00	2.329.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			
	125.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)			
(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a			
specifiche disposizioni di legge			
(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base			
a specifiche disposizioni di legge			
(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata			
dei prestiti			
(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			
	125.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
ENTRATA					SPESA				
	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
FPV capitale	430.122,58	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 Spese c/capitale	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00	
utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	€ 3.020.000,00	€ 1.156.100,00	€ 1.059.300,00	€ 1.059.300,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riduzione di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00	€ 865.700,00					
TOTALE	3.809.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00	TOTALE	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00		
SALDO DI PARTE CAPITALE	-125.000,00								
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A INVESTIMENTI	125.000,00								

L'importo di euro 125.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: quota parte del lascito sig a Nastro Giovanna.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente				Spese del titolo 1° non ricorrenti			
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
entrate da titoli abilitativi edilizi	-	-	-				
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-				
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	97.219,78						
canoni per concessioni pluriennali	28.721,98	98.721,98					
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	50.456,42	456,42					
altre da specificare: lascito Nastro Giovanna	400.000,00						
TOTALE	576.398,18	99.178,40	99.178,40				
consultazioni elettorali e referendarie locali							
spese per eventi calamitosi	14.231,09	14.231,09					
sentenze esecutive e atti equiparati	20.000,00	20.000,00					
fondo accantonamento passività potenziali da contenzioso	50.000,00						
ripiano disavanzi organismi partecipati							
penali estinzione anticipata prestiti							
altre da specificare: iniziative a favore della popolazione anziana	400.000,00						
altre da specificare: sgravi e rimborsi vari	68.199,13	69.050,45	69.050,45				
TOTALE	552.430,22	103.281,54	103.281,54				

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo B.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettagliato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 16/2017 del 4/8/2017 e n. 04/2018 del 17/1/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata redatta con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 03/2018 in data 17/1/2018 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Tale piano è compreso in una tabella all'interno del D.U.P.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 133/2008)

verbale n. 02/2018 del 17/1/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

determinato:

Bilancio di previsione 2018-2020									
Progetto vincente risultato di bilancio (bilancio pubblico)									
Entrate									
EQUILIBRIO ENTRATE		COMPETENZA		COMPETENZA		COMPETENZA		COMPETENZA	
ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti B) Fondo pluriennale vincolato di entrata conto capitale C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributativa, contributiva e perequativa D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti E) Titolo 3 - Trasferimenti correnti F) Contributo di cui all'art. 1, comma 20 legge di stabilità 2016 G) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 715 legge di stabilità 2016 H) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria I) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria J) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria K) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria L) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria M) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria N) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria O) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria P) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria Q) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria R) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria S) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria T) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria U) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria V) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria W) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria X) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria Y) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria Z) Spese correnti per la manutenzione ordinaria e straordinaria									

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in scaglioni di reddito così stabiliti:

• fino a € 15.000	0,15%
• da € 15.000,01 e fino a € 28.000	0,25%
• da € 28.000,01 e fino a € 55.000	0,40%
• da € 55.000 e fino a € 75.000	0,60%
• oltre € 75.000	0,80%

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017 (preconsuntivo)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
487.675,76	485.000,00	490.000,00	495.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	6.380.000,00	6.400.000,00	6.420.000,00
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 5.400.000,00, con una diminuzione di euro 50.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 173.250 (2017) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 15.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE	2017 ACCERTATO	2017 INCASSATO (COMP.)	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
IMPOSTA DI SOGGIORNO	43.529,71	43.529,71	100.000,00	100.000,00	100.000,00
GETTITO DA RECUPERO					
EVASIONE					
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.); RECUPERO	793.448,10	132.680,44	300.000,00	300.000,00	300.000,00
EVASIONE					
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI; RECUPERO	82.572,67	15.955,32			
EVASIONE					
TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.); RECUPERO EVASIONE	353.621,42	21.479,43	300.000,00	150.000,00	120.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARS-TARI); RECUPERO EVASIONE	558.124,60	56.180,05	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI); RECUPERO	11.409,00	1.664,00	120.000,00	100.000,00	50.000,00
EVASIONE					
TOTALE	1.842.705,50	271.688,95	1.120.000,00	950.000,00	870.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	532.982,43	0	532.982,43
2018	700.252,00	0	700.252,00
2019	950.600,00	0	950.600,00
2020	864.300,00	0	864.300,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di Giunta 196 in data 21/11/2017 è stato approvato il prospetto relativo alla destinazione dei proventi da sanzioni elevate per violazioni al codice della strada. I proventi sono così previsti e destinati:



Prova di un'ipotesi di ricerca

La quota vincolata è destinata esclusivamente al titolo 1 spesa corrente.

agli accentramenti.

La giunta ha versato euro 26.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

01 03 / 167 120 031

alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n.

U.S. DEPT. OF JUSTICE FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION WASHINGTON, D.C. 20535

[illegible]

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

COD. CAP. DESCRIZIONE		Accertato 2017 (al 28/12/2017)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Proventi dalla gestione dei beni dell'ente					
470000	PROVENTI VARI DELLA GESTIONE GAS METANO: IN CONCESSIONE (I.V.A.)	118.857,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
560000	CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)	463.035,75	495.000,00	498.000,00	500.000,00
560001	CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)	162.379,06	90.000,00	90.000,00	91.000,00
560002	CANONI NOLEGGIO SALE PALAZZO DEL TURISMO (IVA)	1.317,60	1.300,00	1.300,00	1.300,00
560003	CANONI NOLEGGIO LOCALI CENTRO GIOVANI (IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00
560004	CANONI NOLEGGIO SALE TEATRO (IVA -SDI)	34.691,12	50.000,00	50.000,00	50.000,00
560005	CANONI NOLEGGIO SALE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE, GALLERIA S.CROCE E MUSEO (IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00
560005	CANONE AFFITTO RAMO D'AZIENDA FARMACIA COMUNALE (EX CAP. 595000)	657.408,13	112.240,00	112.240,00	112.240,00
566000	DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)	105.654,16	115.000,00	115.000,00	115.000,00
568000	PROVENTI DALLA GESTIONE DEI PANNELLI PUBBLICITARI VERTICALI (IVA)	48.739,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
570000	CANONI ARENILE COMUNALE	311.515,13	320.000,00	320.000,00	320.000,00
571000	RIMBORSO CANONE DI SUB CONCESSIONE STRUTTURA "LE NAVI".	140.122,63	141.000,00	142.000,00	142.000,00
575000	CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	600.681,78	620.000,00	620.000,00	620.000,00
580000	CANONI DI CONCESSIONE DI AREE E LOCULI CIMITERIALI	100.000,00	180.000,00	250.000,00	250.000,00
583000	INTROITI VARO, ALAGGIO E SERVIZI PORTUALI (IVA)	94.551,41	30.000,00	30.000,00	30.000,00
585000	CANONE CONCESSIONE POSTI BARCA E AREE IN SPONDA TORMENTE VENTANA	20.164,94	20.200,00	20.200,00	20.200,00
590000	CANONE DI CONCESSIONE LINEA DI TRASPORTO TURISTICO LOCALE CON TREMINO GOMMATO AD INIZIA IVA PRIVATA (I.V.A.)		22.570,00	22.570,00	22.570,00
707000	CANONE CONCESSIONE D'USO DELLA RETE IDRICA COMUNALE (I.V.A.)	97.119,41	194.250,00	194.250,00	194.250,00
TOTALE ENTRATE GESTIONE BENI IMMOBILI		2.956.237,12	2.561.560,00	2.635.560,00	2.638.560,00
Tot. immobilizzazioni nette (STATO PATRIMONIALE 2016)		68.305.969,76	68.305.969,76	68.305.969,76	68.305.969,76
CANONI DA DEVOLVERE		140.122,63	141.000,00	142.000,00	142.000,00
QUOTA IVA A DEBITO		396.861,87	286.123,20	286.783,20	287.443,20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		103.259,39	19.789,31	23.389,56	23.512,10
% GLOBALE DI COPERTURA FONDO		3,49%	0,77%	0,89%	0,89%
REDDITTIVITA' NETTA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3,39%	3,10%	3,20%	3,20%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente da domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	PERSONALE	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI (quella costi indiretti)	ALTRE SPESE (quella costi indiretti)	TOTALE SPESE	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	ENTRATE	AVANZO OPERATIVO DA COSTO SERVIZIO	%
Azienda	500.143,00	154.123,00	0,00	28.407,30	682.673,30	247.000,00	4.000,00	251.000,00	-431.673,30	16,77%
Colonia, centri estivi	11.519,00	50.000,00	10.178,34	71.897,34	143.594,68	37.000,00	37.000,00	74.000,00	-34.697,34	51,61%
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	28.780,00	130.000,00		25.324,69	283.104,69	30.000,00		30.000,00	-100.112,69	14,28%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	143.675,00	543.698,00	222.098,60	909.477,60	1.824.950,20	480.000,00	15.135,00	495.135,00	-414.336,60	54,46%
Merchand e altre attrezzature	17.304,00	36.822,00	12.551,28	66.577,28	125.254,56	50.000,00		50.000,00	-16.577,28	75,10%
Parco giochi e parchimetri	62.567,00	27.000,00	43.887,21	13.454,21	146.908,42	785.000,00		785.000,00	651.545,79	588,22%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	542.161,00	497.004,00	3.548,06	1.143.415,06	1.546.126,12	56.000,00		56.000,00	-1.087.415,06	4,90%
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni	53.681,00	48.832,00		9.979,35	112.492,35	140.000,00		140.000,00	27.907,65	124,45%
TOTALI	1.145.441,00	1.347.778,00	280.700,00	355.974,83	3.079.893,83	1.788.000,00	56.135,00	1.844.135,00	-1.485.758,83	55,38%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 55,38%, come da tabella riportata nel D.U.P. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette per servizi scolastici e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 15.005,98 per l'anno 2018, e di euro 17.654,10 per ciascuno degli anni successivi.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: Parcometri.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

macroaggregato		Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.739.171,60	€ 7.587.236,90	€ 7.484.728,00	€ 7.484.728,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 470.512,64	€ 479.799,95	€ 467.193,00	€ 467.193,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 13.620.450,41	€ 11.076.207,09	€ 10.462.072,80	€ 10.430.072,80
104	Trasferimenti correnti	€ 1.575.655,58	€ 1.487.957,62	€ 1.422.792,00	€ 1.411.792,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
110	Altre spese correnti	€ 2.755.984,90	€ 2.188.102,01	€ 2.328.472,64	€ 2.242.698,48
	totale	26.297.971,89	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

-dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

-dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 810.454,26 (€ 685.118,02 al netto del servizio farmacie);

-dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.540.813,58;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Voce Economica	Cap.	SPESA DI PERSONALE												1 01 20		Ripartizioni lorde per tempo indeterminato e determinato	Spese CO.CO.CO. e altre forme di rapporto lav. flessibile o con convenzioni	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	Personale in convenzione (ai sensi art. 13 e 14 del CCNL 22.01.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	Spese sostenute per il ple previsto dall'art. 90 del D.Lgs 267/2000 (Staf)	Spese sostenute per il ple previsto dall'art. 110-c. 1 del D.Lgs 267/2000 (incarichi dir. A tempo del.)	Spese sostenute per il ple previsto dall'art. 110-c. 2 del D.Lgs 267/2000 ()	Spese per il ple con contratto di formazione lavoro	Spese per il ple utilizzato senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni dei comuni)	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle porze di P.L. Ed ai progetti di miglioramenti alla circolazione stradale finanziata con provenienti da sanzioni del cod. della strada	IRAP	236.000-70.005	Oneri per nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il ple in posizione di comando.	Altre spese: Formazione e missioni	Compens. GC 8/2008	Fido pluriennale vincolato	TOTALE
		2018	2019	2020	2018	2019	2020																											
MEDIA COMPETENZE	2018	6 294 946,17	5 745 952,05	6 294 946,17	5 745 952,05	0,00	0,00	0,00	0,00	45 776,00	71 582,78	62 218,17	0,00	0,00	1 726 337,40	1 582 665,00	27 835,67	26 000,00	372 049,36	381 949,95	8 469,98	11 000,00	12 218,95	0,00	0,00	8 555 200,20	7 960 187,95							
MEDIA COMPETENZE	2019	6 294 946,17	5 745 525,22	6 294 946,17	5 745 525,22	0,00	0,00	0,00	0,00	45 776,00	71 582,78	0,00	0,00	0,00	1 726 337,40	1 560 800,00	27 835,67	26 000,00	372 049,36	378 343,00	8 469,98	11 000,00	12 218,95	0,00	0,00	8 555 200,20	7 872 071,00							
MEDIA COMPETENZE	2020	6 294 946,17	5 745 525,22	6 294 946,17	5 745 525,22	0,00	0,00	0,00	0,00	45 776,00	71 582,78	0,00	0,00	0,00	1 726 337,40	1 560 800,00	27 835,67	26 000,00	372 049,36	378 343,00	8 469,98	11 000,00	12 218,95	0,00	0,00	8 555 200,20	7 872 071,00							

2018		2019		2020	
MEDIA COMPETENZA	TRIENNALE Previsionale 2018	MEDIA COMPETENZA	TRIENNALE Previsionale 2019	MEDIA COMPETENZA	TRIENNALE Previsionale 2020
Spese di p.le totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il fac. Stradord E altri oneri di p.le direttamente connessi al'attività Elettoral con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
270.006		270.006		270.006	
Spese per il p.le trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.330.226,49	1.330.226,49	1.330.226,49	1.330.226,49	1.330.226,49
Spese per il p.le appartenente alle Categorie protette	468.255,68	468.255,68	468.255,68	468.255,68	468.255,68
P.le comandato	146.290,88	146.290,88	146.290,88	146.290,88	146.290,88
Spese per il p.le stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lav. flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al cod. della strada (art. 208)	22.333,33	22.333,33	22.333,33	22.333,33	22.333,33
Incentivi progettazione	13.862,51	13.862,51	13.862,51	13.862,51	13.862,51
Incentivi ICI	19.855,10	19.855,10	19.855,10	19.855,10	19.855,10
1.001					
Dritti di rogito	5.092,65	5.092,65	5.092,65	5.092,65	5.092,65
Spese per l'assunzione di p.le ex dip.le dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (L. 30.07.2010 n. 122 art. 9, c. 25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate entro il 31.03.2018 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della L. 244/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse fondo pluriennale vincolato	2.014.386,62	2.014.386,62	2.014.386,62	2.014.386,62	2.014.386,62
TOTALE	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58
DIFFERENZA					
LIMITEMASSIMO DI SPESA	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58	6.540.813,58
DIFFERENZA	-598.390,80	-598.390,80	-598.390,80	-598.390,80	-598.390,80

Accertato che con atto dirigenziale n. 705 del 6 settembre 2017 è stato ceduto, a far data dal 1° novembre 2017 il servizio di farmacia comunale e ritenuto opportuno riportare il dato rideterminato al netto del servizio farmacie come segue.

Voce Economica	Cap.	SPESA DI PERSONALE		2018		2019		2020	
		MEDIA TRIENNALE 2011/2012/2013	Previsionali 2018	MEDIA TRIENNALE 2011/2012/2013	Previsionali 2019	MEDIA TRIENNALE 2011/2012/2013	Previsionali 2019	MEDIA TRIENNALE 2011/2012/2013	Previsionali 2020
1.01.20		Ributuzioni lorde p.le tempo indeterminato e determinato	6.016.219,46	5.745.952,05	6.016.219,46	5.745.525,22	6.016.219,46	5.745.525,22	
		Spese CO.CO.CO e altre forme di rapporto lav. flessibile o con convenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Personale in convenzione (ai sensi art. 13 e 14 del CCNL 22.01.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese sostenute per il p.le previsto dall'art. 90 del D.Lgs 267/2000 (Stati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese sostenute per il p.le previsto dall'art. 110-c. 1 del D.Lgs 267/2000 (incarichi dir. A tempo del.)	45.776,00	71.582,78	45.776,00	71.582,78	45.776,00	71.582,78	
		Spese sostenute per il p.le previsto dall'art. 110-c. 2 del D.Lgs 267/2000 (j)	0,00	62.218,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese per il p.le con contratto di formazione lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese per il p.le utilizzato senza esenzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni dei comuni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.21		Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.648.945,81	1.582.665,00	1.648.945,81	1.550.800,00	1.648.945,81	1.550.800,00	
	1601.000	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle porte di P.L. Ed ai progetti di miglioramenti alla circolazione stradale finanziata con provv. da sanzioni del cod. della strada	27.835,67	26.000,00	27.835,67	26.000,00	27.835,67	26.000,00	
1.07.21		IRAP	372.049,36	361.549,95	372.049,36	378.343,00	372.049,36	378.343,00	
236.000-70.005		Oneri per nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo	67.566,67	78.820,00	67.566,67	78.820,00	67.566,67	78.820,00	
		Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il p.le in posizione di comando.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Altre spese: Formazione e missioni	8.469,98	11.000,00	8.469,98	11.000,00	8.469,98	11.000,00	
		Compensi GC 8/2008	12.218,95	0,00	12.218,95	0,00	12.218,95	0,00	
		Fido pluriennale vincolato			0,00		0,00		
		TOTALE	8.199.001,90	7.960.187,95	8.199.081,90	7.872.071,00	8.199.081,90	7.872.071,00	

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 32.825,09. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è pari a euro 6.540.813,58 comprensivo del servizio farmacie ed euro 6.184.695,28 depurato dello stesso.

VOCI IN DEDUZIONE	2018	2019	2020	MEDIA TRIENNALE 2011/2013	COMPETENZA PREVISIONALE 2019	MEDIA TRIENNALE 2011/2013	COMPETENZA PREVISIONALE 2020
Spese di p.le totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il fac. Strad. E altri oneri di p.le direttamente connessi all'attività Elettoriale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
270 006 - Spese per form e missioni	8.469,98	8.469,98	11.000,00	8.469,98	11.000,00	8.469,98	11.000,00
Rimborso per il p.le trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri derivanti dal rinnovo contratti	1.330.226,49	1.330.226,49	1.350.226,49	1.330.226,49	1.350.226,49	1.330.226,49	1.350.226,49
Vedi Spese per il p.le appartenente alle categorie protette	468.255,68	468.255,68	268.522,14	468.255,68	268.522,14	468.255,68	268.522,14
P.le comandato	146.290,88	146.290,88	310.000,00	146.290,88	310.000,00	146.290,88	310.000,00
Spese per il p.le stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lav. flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al cod. della strada (art. 208)	22.333,33	22.333,33	67.000,00	22.333,33	67.000,00	22.333,33	67.000,00
1000 008 Incentivi progettazione	13.862,51	13.862,51	10.000,00	13.862,51	10.000,00	13.862,51	10.000,00
200.005 Incentivi ICI	19.855,10	19.855,10	1.016,54	19.855,10	1.016,54	19.855,10	1.016,54
1.001 Diritti di roglio	5.092,65	5.092,65	0,00	5.092,65	0,00	5.092,65	0,00
Spese per l'assunzione di p.le ex dip. dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (L. 30.07.2010 n. 122 art. 9, c. 25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate entro il 31.05.2010 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della L. 244/2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse fondo pluriennale vincolato							
TOTALE	2.014.386,62	2.017.765,17	2.014.386,62	2.014.386,62	2.017.765,17	2.014.386,62	2.017.765,17
DIFFERENZA	6.184.695,28	5.942.422,78	6.184.695,28	6.184.695,28	5.854.305,83	6.184.695,28	5.854.305,83
LIMITE MASSIMO DI SPESA	6.184.695,28	5.942.422,78	6.184.695,28	6.184.695,28	5.854.305,83	6.184.695,28	5.854.305,83
DIFFERENZA							
-330.389,45							

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Studi e consulenze	35.856,80	84,00%	5.737,09	13.825,09	13.825,09	13.825,09
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e	71.940,00	80,00%	14.388,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	9.400,00	50,00%	4.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Formazione	16.000,00	50,00%	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	133.196,80		32.825,09	32.825,09	32.825,09	32.825,09

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	STANZIAMENTI BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (100%) (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.733.000,00	1.409.694,75	1.198.240,54	-211.454,21	7,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.105.171,62	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRABIBITARIE	6.948.974,00	290.968,98	247.086,46	-43.882,50	3,56
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.909.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DARIO, NE DI ALT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	27.696.145,62	1.700.663,71	1.445.327,00	-255.336,71	5,22
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.787.145,62	1.700.663,71	1.445.327,00	-255.336,71	5,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.909.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	RESPONSABILE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
FONDO MIGLIORAMENTI ECONOMICI	SETTORE 1 - RUFER	20.000,00	0,00	0,00
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	SETTORE 5 - SANTATO/RUFER	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA GIUDIZI PENDENTI	SETTORE 5 - SANTATO/RUFER	50.000,00	0,00	0,00
totale altri accantonamenti		75.000,00	5.000,00	5.000,00

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondi per spese potenziali

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

anno 2020 - euro 120.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 120.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 120.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

Fondo di riserva di competenza

TITOLI (IMPORTI DI DUBBIA ESIGIBILITA')	STANZIAMENTI OBBLIGATORIO AL FCDE (100%) (a)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.633.000,00	1.349.616,51	0,00	8,10
TT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	982.298,28	0,00	0,00	0,00
TT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.917.474,00	250.306,97	0,00	3,62
TT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.059.300,00	0,00	0,00	0,00
TT. 5 - ENTRATE DARI.D.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	25.612.072,28	1.599.923,48	0,00	6,25
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.552.772,28	1.599.923,48	0,00	6,52
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.059.300,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI (IMPORTI DI DUBBIA ESIGIBILITA')	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (100%) (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.638.000,00	1.385.513,21	1.385.513,21	0,00	8,33
TT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.003.072,77	0,00	0,00	0,00	0,00
TT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.868.974,00	250.184,42	250.184,42	0,00	3,64
TT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.006.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TT. 5 - ENTRATE DARI.D.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	25.516.146,77	1.635.697,63	1.635.697,63	0,00	6,41
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.510.046,77	1.635.697,63	1.635.697,63	0,00	6,67
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.006.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso l'Ente ha vincolato il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 464.002,66 oltre a 3.484.546,14 specificatamente per la vertenza sui contratti di I.R.S. e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, ad eccezione della Fondazione Regina Maria.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

-organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:

a.Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

b.Hera S.p.A.

-organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

a.Agenzia Mobilità Romagna S.r.l. consortile – A.M.R. S.r.l.

b.Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini S.r.l. consortile – P.M.R. S.r.l.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

a)Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

b)Lepida S.p.A.

c)Geal S.p.A.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo.

-è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;

-è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;

dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31/10/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	430.122,58		
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	125.000,00	0,00	0,00
alienazione di beni	384.748,00	115.500,00	105.000,00
concessioni pluriennali di beni	80.000,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	700.252,00	950.600,00	864.300,00
saldo positivo parte finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.725.000,00	90.000,00	90.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	130.000,00	0,00	0,00
mutui	359.000,00	1.025.850,00	865.700,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00

Investimenti senza esborso finanziari e operazioni di leasing finanziario

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria e non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

21P
Pecunia

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti				
	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	136.196,76	172.842,05	191.288,00	203.288,00
entrate correnti penultimo anno antecedente	27.304.915,46	25.411.821,24	25.411.821,24	25.411.821,24
% su entrate correnti	0,50%	0,68%	0,75%	0,80%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 172.842,05, 191.288,00 e 203.288,00 è congrua sulla base del ripilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Evoluzione del debito				
	2017	2018	2019	2020
residuo debito	24.379.189,00	24.541.694,14	22.814.694,14	21.671.044,14
nuovi prestiti	2.082.135,14	359.000,00	1.025.850,00	865.700,00
prestiti rimborsati	1.919.630,00	2.086.000,00	2.169.500,00	2.329.000,00
estinzioni anticipate				
altre variazioni				
totale a fine anno	24.541.694,14	22.814.694,14	21.671.044,14	20.207.744,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari				
	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
quota capitale	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
totale	2.055.826,76	2.258.842,05	2.360.788,00	2.532.288,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato costituito alcun accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 24/3/2012:

a) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

b) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi regionali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in alto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

-ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

-ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rosetti Massimo

Dott. Palareti Giorgio

Dott. Pironi Mauro

Massimo Rosetti
Giorgio Palareti
Mauro Pironi

